



COMUNE DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 5/ 7	di data 25/05/22

Oggetto: SERVIZIO DI CONSULENZA E DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE CANDIDATURE DI SPECIFICI PROGETTI EUROPEI DI INTERESSE PER IL COMUNE DI TRENTO. INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE AI SENSI DELLA L.P. 23/1990.

LA DIRETTRICE GENERALE

premessi che:

- nelle Linee programmatiche di mandato, documento di programmazione per il periodo 2020 – 2025, è evidenziata la necessità di rafforzare le competenze dell'Amministrazione comunale in tema di reperimento di risorse e accesso a finanziamenti europei e di sviluppare, attraverso la progettazione europea, il confronto comparativo e collaborativo con le migliori esperienze internazionali per poter meglio cogliere tutte le opportunità offerte dall'UE;
- nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 23.12.2021 n. 199, tra gli obiettivi operativi è prevista la partecipazione a progetti europei al fine di poter accedere a finanziamenti di forte impatto economico per l'Amministrazione ed al contempo è individuata, tra gli incarichi di consulenza studio, ricerca e collaborazione, l'attività di consulenza e supporto nella gestione di progetti in risposta a bandi europei di rilevante interesse per il Comune di Trento;
- nelle competenze dell'Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, vi è tra le altre competenze anche la ricerca, la predisposizione e la gestione di candidature per l'accesso alle varie opportunità di finanziamento offerte dalla Comunità europea;

rilevato pertanto che sulla base di tali presupposti, il Comune di Trento, a fronte anche di una sempre maggiore contrazione di risorse finanziarie, intende rendersi parte attiva nella ricerca di nuove forme di finanziamento che non rappresentino solo una maggiore capacità di spesa, ma anche uno strumento di attuazione di politiche di interesse territoriali quali opportunità di sviluppo e crescita in grado di promuovere attività locali di respiro europeo con forte impatto innovativo;

constatato che per perseguire tali finalità, ed avere maggiori possibilità di esito positivo, è necessaria una forte competenza specialistica e quindi è indispensabile il supporto dell'attività di figure professionali qualificate, con particolare capacità ed esperienza in materia di predisposizione di candidature a bandi europei, di costruzione e stesura dei relativi dossier, di compilazione dei form di candidatura, di ricerca e individuazione di partner e di definizione del budget dei vari progetti europei;

verificato che all'interno dell'Amministrazione non risultano presenti professionalità in possesso di competenza e caratteristiche tali da permettere il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, come da nota di data 07.02.2022 prot. n. 32749 e che di conseguenza si è deciso di svolgere un'indagine esplorativa al fine di acquisire, da parte di Operatori economici specializzati

pagina 1/6

la manifestazione di interesse a partecipare ad una successiva procedura concorrenziale per l'affidamento del servizio di consulenza e supporto nella gestione dei candidature di progetti europei;

richiamata la propria determinazione n. 5/5 di data 19.04.2022 con la quale è stato approvato l'avviso di cui sopra e i relativi allegati, è stato preso atto della relativa pubblicazione (dal 28 aprile al 18 maggio 2022) sul sito dell'Osservatorio contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento nella sezione avvisi e all'Albo pretorio, nonché è stata prenotata la relativa spesa complessiva di euro 29.994,43 comprensiva dell'eventuale contributo per la cassa previdenziale del 4%, dell'aliquota IVA del 22% e delle eventuali ulteriori spese per rimborsi quali trasferimenti e spese per materiali vari necessari per lo svolgimento dell'attività;

ritenuto di fissare l'importo posto a base di gara per ogni singolo progetto di candidatura in euro 3.940,00, comprensivo di ogni qualsiasi altra spesa e al netto dell'eventuale contributo per la cassa previdenziale del 4% e dell'aliquota IVA del 22% per un massimo di 6 (sei) candidature a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, a seguito dell'espletamento del confronto concorrenziale, fino al 30.09.2025 per un totale complessivo di euro 23.640,00;

valutato che tale prezzo può essere ritenuto congruo sia rispetto a quanto corrisposto nel precedente affidamento per la stessa tipologia di attività sia rispetto ai prezzi applicati anche da altre Amministrazioni per servizi analoghi;

tenuto conto inoltre che, data la natura del servizio richiesto, si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.R. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.p. 2/2016 e quindi di valutare, oltre al fattore economico, anche gli elementi qualitativi considerando le varie esperienze maturate dal singolo partecipante o dai singoli professionisti che comporranno il gruppo di lavoro con specifico riferimento alla gestione di candidature di progetti europei, applicando criteri valutativi puramente matematici in base alle indicazioni fornite dagli operatori economici;

preso atto al riguardo che per le procedure di affidamento la cui determina a contrarre è adottata entro il 30.06.2023, l'art. 3, comma 01 della L.p. 2/2020 dispone che: "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ..., fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 51, comma 1 del nuovo decreto legge n. 77 del 2021 (euro 139.000,00);

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m e i.,
- la circolare della Provincia Autonoma di Trento del 17.12.2012 prot. S506/2012/721322/3.5,
- le delibere della Giunta provinciale del 24.05.2013 n. 973, del 11.07.2013 n. 1392, del 29.06.2015 n. 1097, del 4.10.2016 n. 1795, del 15.06.2018 n.1034 e del 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 comma e 6 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro APAC, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito da APAC o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., e ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20 marzo 2019 n. 3 prot. 81723;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 40.000,00 pertanto non previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

ritenuto, pertanto, di selezionare il contraente privato tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni/servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

verificato che:

- tra gli strumenti della centrale di committenza costituita dall'APAC non risulta attualmente attiva alcuna convenzione relativa al servizio in oggetto;
- la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) ha attivato sul Mercato elettronico provinciale (MEPAT) il Bando di abilitazione “Servizi di consulenza e servizi di supporto all'attività della P.A.” che individua, tra le altre, la categoria merceologica "Servizi di gestione di progetti, esclusi progetti di costruzione" - CPV 79421000-1, in cui trova collocazione l'attività di supporto e consulenza per la gestione delle candidature di specifici progetti europei;

ritenuto per le motivazioni sopra riportate di individuare il contraente con la procedura della trattativa privata, previo confronto concorrenziale, mediante Richiesta d'Offerta (RdO) sul MEPAT;

preso atto che per promuovere la massima partecipazione e concorrenza nell'esperimento del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di cui sopra, la Direzione Generale ha pubblicato l'avviso prot. n. 117019 sul sito dell'Osservatorio contratti pubblici della Provincia Autonoma di Trento e all'Albo pretorio per promuovere l'iscrizione e abilitazione al successivo bando MEPAT degli operatori economici interessati, ai fini della partecipazione al successivo confronto concorrenziale;

dato atto che la richiesta di offerta (RdO) in questione è rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al bando sopra richiamato e che quindi la procedura può definirsi aperta e come tale in grado di derogare al principio della rotazione degli affidamenti e degli inviti, così come specificato dalle “Linee Guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2”, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;

atteso che la spesa sopra esposta è già stata prenotata con propria determinazione n. 5/5 di data 19.04.2022 e sarà rideterminata in esito al risultato del confronto concorrenziale;

dato atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il giorno 31 dicembre di ciascun anno di riferimento;

visti:

- l'elaborato denominato “Capitolato descrittivo prestazionale”, di cui all'Allegato n. 1 parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che costituisce, unitamente ai suoi allegati e al presente atto, il progetto di contratto per l'affidamento in oggetto e nel quale sono contenute le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione e l'operatore economico che risulterà aggiudicatario, nonché le prescrizioni minime inderogabili, sia in sede di gara, sia nell'esecuzione del contratto;
- lo schema di Richiesta di Offerta - RdO di cui all'Allegato n. 2, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento unitamente ai suoi allegati, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla gara, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto;

atteso che ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.R. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.p. 2/2016, per quanto compatibile, valutata in 100 punti, di cui 70 punti sul totale per la componente tecnica e 30 punti sul totale per la componente

economica;

considerato che, come previsto dall'art. 3 comma 5 bis della L.p. 2/2020, ricorrendo ad elementi di valutazione dell'offerta di natura puramente quantitativa, non viene nominata la commissione tecnica;

dato atto che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché sia ritenuta valida, conveniente e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara e si procederà al sorteggio qualora più offerte abbiano totalizzato identico punteggio complessivo;

preso atto che le prestazioni oggetto del servizio sopra descritto possono essere assimilate a quelle di natura intellettuale e pertanto non viene redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008 il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

dato altresì atto che l'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., esclude, per gli operatori che partecipano a procedure per gli affidamenti di servizi di natura intellettuale, l'obbligo di indicare nell'offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza;

atteso che ai sensi del comma 2 dell'art. 31 della L.p. 2/2016, come modificato dall'art. 7 della L.p. 11 giugno 2019, n. 2, per agevolare la partecipazione delle microimprese e delle piccole e medie imprese non è richiesta la presentazione di garanzie per la partecipazione a procedure per l'affidamento di servizi e forniture d'importo non supervisione alla soglia comunitaria, nonché alla presentazione di garanzia definitiva in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

considerate le esigenze di natura tecnico-organizzativa, nonché le caratteristiche di alta specializzazione del servizio di consulenza e supporto nella gestione delle candidature di specifici progetti europei, lo stesso deve essere considerato nella sua unicità e quindi si rende necessario evitare che Operatori economici si sostituiscano all'Appaltatore principale per cui è vietato il subappalto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 51/2020 del 27 ottobre 2020, prot. n. 241185 col quale è stato conferito l'incarico di Direttrice generale e sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di affidare il servizio di supporto e consulenza nella gestione delle candidature di specifici progetti europei di interesse del Comune di Trento, descritto in premessa del presente provvedimento mediante trattativa privata, previo confronto concorrenziale, ai sensi degli articoli 21 e 36 ter 1, comma 6 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e ii. e della l.p. 2/2016, avvalendosi, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara, del Sistema Informatico ME-PAT, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento;
2. di approvare i seguenti elaborati redatti dalla Direzione Generale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, denominati:
 - "Capitolato descrittivo prestazionale" - Allegato n. 1 - che costituisce unitamente ai suoi allegati parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono contenute le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione e l'operatore che si aggiudicherà la gara, nonché le prescrizioni minime inderogabili, sia in sede di gara, sia nell'esecuzione del contratto;
 - "Schema di Richiesta di Offerta - RdO" - Allegato n. 2 - che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento unitamente ai suoi allegati, che fornisce le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione alla gara, le specifiche e la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto;
3. di stabilire che la durata contrattuale decorre dalla data di stipulazione del contratto, e si concluderà il 30.09.2025;
4. di prendere atto che la somma di euro 29.994,43 per il servizio di consulenza e supporto di cui sopra è stata prenotata con propria determinazione di data 19.04.2022 n. 5/5;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31 dicembre 2022;
6. di rinviare ai sensi dell'art. 53 comma 4 del vigente Regolamento di contabilità a successiva determinazione dirigenziale o registrazione contabile l'impegno definitivo della spesa, sulla base dell'esito del confronto concorrenziale;
7. di subordinare il perfezionamento del relativo rapporto alla stipulazione del contratto, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 39-ter, comma 1-bis, della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i., dando atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato.

Allegati in formato elettronico
Allegato 1 e Allegato 2

Allegati in formato cartaceo
//

La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario

Trento, addì 25/05/22



COMUNE DI TRENTO

DIREZIONE GENERALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 5/ 7	di data 25/05/22

Oggetto: SERVIZIO DI CONSULENZA E DI SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE CANDIDATURE DI SPECIFICI PROGETTI EUROPEI DI INTERESSE PER IL COMUNE DI TRENTO. INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE AI SENSI DELLA L.P. 23/1990.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 6 giugno 2022

Il Capoufficio
Flavio Cescotti